

ASSEMBLEA ORDINARIA ELETTIVA 2024

PERUGIA 14 SETTEMBRE 2024

RELAZIONE TECNICA E MORALE

DEL PRESIDENTE

quadriennio 2025– 2028

Cari amici, ogni assemblea è sempre un momento di bilanci , di riflessioni e anche di recupero di ricordi .

Per tracciare la relazione programmatica ho dovuto infatti risalire al 2020 e ripercorrere gli ultimi quattro anni della nostra attività.

In questo contesto ancora una volta l'inizio del quadriennio è coinciso con un evento critico , una calamità : nel 2016 il terremoto in Valnerina e quattro anni fa il Covid-19 !

Sono stati eventi catastrofici che hanno prodotto effetti oltre che sociali anche economici specie nel nostro settore.

*Tuttavia come nel primo caso riuscimmo a trovare un progetto di rinascita – **Nuotiamo in centro** – che ha rappresentato un vero volano trainante per il movimento natatorio , anche nel secondo caso abbiamo trovato la forza e gli argomenti per un forte recupero .*

***Nuotiamo in centro** è stato un progetto assolutamente positivo che ha determinato ancora una volta il perseguimento di due obiettivi sempre inseguiti e suggeriti da questa presidenza.*

1 - L'aggiornamento e la crescita dei nostri tecnici attraverso l'incontro e il confronto con lo staff della nazionale italiana;

2 – la crescita dei nostri atleti attraverso l'incontro e il confronto con atleti di altre regioni, altri tecnici, altri contesti.

Il progetto si è articolato infatti con lo svolgimento di tre concentramenti di allenamento annuali in Abruzzo, Marche ed Umbria sempre con l'assistenza di un coordinatore tecnico della nazionale dal Direttore Tecnico Cesare Butini ai suoi stretti collaboratori Bolognani e Contarin.

Ovviamente per il riuscito epilogo del progetto dobbiamo ringraziare la FIN e il coordinatore tecnico Prof. Roberto Del Bianco che hanno sostenuto l'iniziativa prima accogliendo e condividendo la nostra proposta e poi sostenendola inserendola nel programma tecnico nazionale di supporto alle varie regioni che appunto in Abruzzo, Marche e Umbria è coinciso proprio con questo progetto sia per il 2017/18 che per il 2019/20.

Nel corso dei due bienni per l'Umbria hanno partecipato ad ognuno dei tre incontri annuali dai 15 ai 19 atleti di punta con un effetto certamente potente sullo sviluppo del nuoto regionale. Ritengo che anche i tecnici abbiano avuto un consistente vantaggio di esperienza e crescita professionale ed infine devo registrare il convinto entusiasmo espresso in proposito dalle società sportive regionali che hanno accolto con soddisfazione tutte le iniziative.

In linea con questo progetto mi piace evidenziare che è partito in umbria nel 2023 e poi proseguirà con maggiore efficacia anche nel 2024 , il TVN camp di Gubbio su iniziativa del tecnico Simone Palombi che ha trovato da noi una accoglienza e un potenziale così apprezzabili e incoraggianti da decidere di trasferirvisi anche

logisticamente.

L'iniziativa è stata sostenuta e condivisa dal comitato e sono stati avviati poi ulteriori rapporti coltivati dal singolo tecnico o dalla singola società sportiva che quindi mi auguro moltiplicheranno gli effetti positivi nel nostro ambiente sportivo regionale. Tutto molto positivo oltre che bello.

***Il Covid-19** è stata una vera e propria tragedia sia per gli effetti sociali di interruzione a volte delle vite, sempre dei rapporti, delle attività degli incontri interpersonali, sia per quelli economici primo fra tutti la sospensione della pratica sportiva, degli allenamenti, delle gare e del funzionamento degli impianti natatori.*

Anche in questo caso devo però riconoscere che il nuoto e il comitato regionale FIN si sono distinti .

Innanzitutto siamo stati quelli che hanno accettato di sostenere il pesante fardello delle responsabilità organizzative in periodo Covid sempre però nel pieno rispetto e applicazione dei protocolli via via predisposti dalle Autorità competenti sia governative che regionali.

Abbiamo infatti svolto l'attività fino al 8 marzo 2020 e l'abbiamo ripresa quasi da soli nel luglio 2020 attivando poi nel primo periodo del quadriennio terminato, unici in Italia ben 42 turni gara . Infatti solo pochissime federazioni regionali hanno partecipato alla ripresa dello sport dopo il 25 giugno 2020 ! Non solo ma attraverso il Presidente FIN regionale la Scuola dello Sport del CONI Umbria ha svolto delle sessioni di formazione – informazione dirette agli organizzatori sportivi (Società, Gestori di impianti, Federazioni, Comuni ecc.) per precisare le norme applicabili e le responsabilità connesse alle attività sportive in ripartenza.

Inoltre, durante la chiusura Covid e poi nel post-Covid, il Comitato FIN e in particolare il sottoscritto Presidente, ha svolto un continuo collegamento con i gestori delle piscine umbre per la condivisione di novità e aggiornamenti normativi e per coordinare strategie comuni con la FIN centrale che a sua volta attraverso il Presidente Paolo Barelli aveva assunto un ruolo centrale di difesa del movimento sportivo nazionale anche grazie al suo impegno politico in parlamento.

Gli effetti prodotti sinergicamente da FIN centrale e Umbra sul movimento regionale sono stati consistenti .

La FIN tramite un efficiente attivismo politico del Presidente Barelli ha determinato da un lato l'abbattimento nel 2021/22 dei costi di affiliazione e tesseramento per le società sportive e dall'altro l'ottenimento di cospicui contributi in denaro a fondo perduto dal Dipartimento dello sport del Governo in favore dei gestori di impianti natatori : una vera e propria manna dal cielo senza la quale il nostro movimento sarebbe stato travolto ! (l'ultimo in accreditamento in questi giorni) .

L'Umbria ha supportato la strategia nazionale deliberando l'abbattimento per il 2022/23 anche della tassa gara per le manifestazioni – pur dovendo sopportare i maggiori costi conseguenti al distanziamento introdotto in periodo Covid - e favorendo l'erogazione di un contributo aggiuntivo della Regione Umbria in favore dei gestori di impianti natatori.

Ritengo che entrambe le scelte operative intraprese siano state non solo utili alla sopravvivenza del nostro mondo di società sportive, società di gestione, gruppi di atleti e tecnici, gruppi di genitori, di appassionati, nel periodo di chiusura e

ripartenza appena passato, ma anche decisive in prospettiva dell'attività futura .

Su questo confermo quanto già registrato nello scorso quadriennio, e cioè un moto di orgoglio e di solido affiatamento tra tutti gli attori protagonisti del nostro ambiente : dirigenti, gestori, tecnici, atleti, ufficiali gara e cronometristi, dipendenti e collaboratori e genitori. Tutti ognuno nel suo specifico ruolo, hanno inteso confrontarsi e collaborare con la dirigenza FIN partecipando poi attivamente alle fasi organizzative con solidarietà di intenti. Tutto ciò ha determinato il successo delle varie iniziative intraprese, il rigoroso rispetto dei protocolli anti-Covid, l'assenza di problemi e conseguenze negative alla ripresa post-Covid .

Altro aspetto rilevante in ambito di successo sportivo è la crescita registrata dai settori giovanili della nostra regione :

*nel settore pallanuoto abbiamo registrato nel 2019 un sensazionale **4° posto** alle fasi finali del Trofeo delle regioni piazzandosi dietro solo alle rappresentative di Lazio, Campania e Sicilia! ,*

*nel settore nuoto nel 2024 la rappresentativa regionale degli esordienti ha ottenuto un prestigioso **9° posto** nazionale che sottolinea l'ottimo lavoro impostato dalle nostre società e la validità del percorso agonistico proposto dal CR umbro.*

*Congratulazioni vivissime ai tecnici coordinatori delle rappresentative **Massimo Arcangeli** per la pallanuoto, **Frascarelli Marilena e Federico Armini** per il nuoto.*

La pallanuoto vive da sempre un conflitto interno : mentre rappresenta una costante del successo agonistico mondiale ed olimpico italiano, in sede territoriale subisce difficoltà e limiti operativi derivanti principalmente dalla carenza di impianti sportivi dedicati.

Anche in Umbria la situazione è coerente alla condizione nazionale. Tuttavia dal monopolio storico incardinato dalla Libertas Rari Nantes Perugia che ha da sempre rappresentato la tradizione pallanuotistica umbra e che continua nel suo primato regionale, faticosamente siamo passati nel quadriennio 2016/20 dal binomio Libertas / Griphus ad un promettente sviluppo nel quadriennio 2020/24 del settore giovanile regionale con lo svolgimento ripetuto per ogni anno e quindi non episodico, del campionato regionale propaganda di PN.

Questo significativo successo organizzativo al quale hanno concorso varie risorse, va quindi attribuito oltre alle già citate Libertas R.N. PG e Griphus club PG, alle altre società sportive regionali delle due province di Perugia e Terni (Nuoto Club Terni, Italica SSD Terni, Il Delfino Spoleto) , al lavoro impostato dal Consiglio Direttivo che ha sempre approvato e supportato economicamente il settore pallanuoto in espansione.

Cosa si intende programmare per il prossimo quadriennio !

- Certamente le attività e i progetti di nuoto e pallanuoto che così tanto hanno prodotto nelle stagioni appena trascorse, andranno confermati e potenziati (Rappresentativa di nuoto Trofeo delle regioni, Campionato regionale propaganda PN e attività propaganda nuoto , rappresentativa PN Trofeo delle regioni) ;

- andrà ulteriormente supportato e potenziato il progetto di pallanuoto giovanile habawaba al lago Trasimeno che iniziato positivamente nel 2018 a Passignano e sospeso nel 2019 per difficoltà organizzative del Comune di Passignano e nel 2020

causa Covid, dovrà riprendere con vigore e attrattività a Casiglione del Lago dal 2025;

*- si dovrà migliorare anche l'azione del CR nel settore **master** che ha ottenuto importanti affermazioni in ambito ultraregionale supportando ancor più che in passato il sostegno ai consiglieri delegati al settore Bani e Merli e nel settore **SIT e Salvamento** .*

- si tenterà di proporre l'Umbria come sede di progetti organizzativi nazionali della FIN , in vista del rinnovo attualmente in corso della piscina di Gubbio e di quello imminente della piscina di Città di Castello, potrebbe essere una specialissima occasione di crescita per la nostra regione anche per gli effetti turistici e promozionali che inevitabilmente contiene.

*Purtroppo la proposta della partecipazione dell'Umbria al progetto europeo promosso dalla LEN, **Learn to swim, prevent drowning** (impara a nuotare e previeni l'annegamento) presentato nel 2019/20 a Bruxelles con l'obiettivo della mortalità zero nel rapporto tra le persone e l'acqua con il supporto delle scuole nuoto federali e il nostro settore salvamento che verrà perseguito per l'intero quadriennio, non ha ottenuto il finanziamento auspicato dalla Comunità Europea ! Tuttavia resta immutato l'intento di potenziare l'attività formativa e l'efficacia delle scuole nuoto di salvamento presso le ASD e SSD regionali.*

- Ancora sarà perseguito l'intento del potenziamento della comunicazione e della promozione televisiva del nuoto regionale. Da almeno dodici anni il Comitato regionale sta promuovendo tra le società sportive umbre , la necessità di potenziare la comunicazione televisiva per le attività natatorie e sportive in genere. Ancora prima risalendo al mio impegno personale in ambito CONI Umbria fin dal 1992 ho sostenuto la necessità di una maggiore utilità degli strumenti televisivi rispetto alla tradizione della pur sporadica comunicazione giornalistica regionale riferita al nuoto.

Occorre ancora insistere con assoluta urgenza affinché le Vs. società sportive accolgano completamente e con entusiasmo convinto questa necessità e facciano propria la proposta investendo in iniziative di comunicazione televisiva per ogni loro attività organizzata, meeting, saggi finali, partecipazioni a campionati ecc. aggiungendo così risorse al progetto del Comitato Regionale che da tempo utilizza riprese televisive e partecipazioni a programmi TV regionali per il proprio calendario manifestazioni.

Insomma ancora impegni e oneri , ma sempre con una grande passione motivazionale : l'aiuto e il sostegno alla nostra gioventù attraverso l'educazione sportiva .

Un grazie a tutti voi .